



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 188 DEL 26/09/2016

OGGETTO:

Indizione di procedura sottosoglia mediante R.D.O nel mercato della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di lampadine per le residenze dell'ESU di Verona. CIG Z021B42270.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale del 07 aprile 1998 n. 8, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2016 – 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 25.03.2016 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2015, Programma delle attività per l'anno 2016, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2015 e Programma delle attività per l'anno 2016 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che si rende necessario procedere all'indizione della procedura sottosoglia per l'affidamento della fornitura di lampadine per le residenze dell'ESU di Verona;

DATO ATTO che non sono ancora attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni / servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che l'acquisizione di lampadine è presente sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA nel bando MATEL 103 – Lampadine a led;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

PRECISATO che, l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto per ragioni tecniche o di buon funzionamento dell'appalto si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;

RILEVATO che la scelta del contraente viene effettuata con procedura sottosoglia mediante RDO nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 95 comma 4) lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso;

RITENUTO di quantificare il valore dell'appalto in € 4.000,00 comprensivi degli oneri della sicurezza della ditta IVA esclusa;

VISTO l'elenco secretato delle ditte da invitare selezionate mediante sorteggio avvenuto in data 19.09.2016 tra le ditte inserite nel bando corrispondente sul MEPA;

PRESO ATTO che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove ne utilizzano i parametri prezzo – qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ad oggetto Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Comunicato Presidente A.N.A.C. 11/5/2016 ad oggetto "indicazioni operative alle Stazioni Appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 25.03.2016 ad oggetto Approvazione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire una procedura sottosoglia mediante RDO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione BANDO MATEL 103 - meta prodotto LAMPADINE A LED ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione della fornitura di lampadine per le residenze dell'ESU;
3. di utilizzare il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
4. di approvare l'elenco delle ditte da invitare selezionate mediante sorteggio avvenuto in data 19.09.2016 tra le ditte inserite nel bando corrispondente sul MEPA;
5. di quantificare l'importo a base d'asta in € 4.000,00 IVA esclusa;
6. di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio di interferenza in quanto non sono state riscontrate interferenze;
7. di stabilire che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999 le risultanze delle offerte vanno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip SPA al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione; non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;
8. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
9. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
10. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è Z021B42270;

11. di trasmettere il provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

12. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
